



COMUNICAZIONE N. 5 DEL 07.03.13

Cari Colleghi, **in merito all'articolo pubblicato dal quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" di domenica 03.03.13 circa l'avvio di un'azione disciplinare per due colleghi salernitani** condannati con sentenza passata in giudicato, vogliamo farvi conoscere il nostro pensiero con la chiarezza di sempre.

Sapete bene che abbiamo fatto del riconoscimento del ruolo del commercialista nell'ambito del tessuto socio economico, della tutela della nostra immagine e del nostro decoro, nonché della trasparenza nella gestione dell'Ordine e della continua informazione tra e con i colleghi, gli elementi basilari sui quali abbiamo fondato il nostro programma di cambiamento della categoria e riteniamo che questi principi non debbano mai essere trascurati perché fondamentali nella qualificazione della nostra professione.

Apprendiamo con dispiacere del provvedimento disciplinare e siamo umanamente dispiaciuti dell'accaduto e soprattutto che tale vicenda abbia avuto un così ampio rilievo su alcuni quotidiani.

Non conoscendo cosa sia avvenuto nel consiglio di mercoledì scorso, se non dalla lettura del quotidiano medesimo, ci sentiamo di affermare che non è certamente così che, come categoria, intendiamo essere presenti sui giornali o presso gli altri organi di informazione, ma per la nostra competenza nella risoluzione dei problemi nell'ambito del contesto socio-economico, per le battaglie sindacali intraprese nell'interesse di tutti e non di pochi, per la nostra elevata formazione professionale, insomma per il ruolo centrale che ci compete per la nostra "professionalità".

Con la Stima di sempre

Il Direttivo A.I.P.